Inter, Bergomi: “A volte sono preoccupato per i farmaci che prendevo. I giovani d’oggi siano più attenti”

Un messaggio preoccupate e allarmante quello lanciato da **Beppe Bergomi**, grande ex difensore dell’ **Inter,** noto telecronista e opinionista. “Per ottenere determinati obiettivi non devi passare per determinati sotterfugi. Questa è una cosa che ho sempre cercato di inculcare nei giovani – è il messaggio lanciato alle nuove generazioni -. Alcune sostanze che adesso sono doping, nel 1979-80 quando ho iniziato io, si potevano prendere. **A volte sono anche preoccupato per quello che ho preso o che mi hanno dato**“. Questa una parte delle sue dichiarazioni ai microfoni della Rsi(la tv della Svizzera italiana), rilasciate in occasione della visita di ieri pomeriggio all’**Expo di Milano**.

Dichiarazioni che non sono passate inosservate quelle dell’ex campione del mondo ’82 , intervistato successivamente, al fine di approfondire l’argomento, da La Gazzetta dello Sport: “Ho partecipato a un convegno molto interessante sul doping, e in quel momento, parlando ai giovani, mi è venuto in mente il **Micoren**. Quando ho parlato dei farmaci che ci davano quando ho iniziato la mia carriera da calciatore, mi riferivo proprio al Micoren, che all’epoca non era conosciuto: all’Inter ce lo davano e **ci dicevano che serviva a spaccare il fiato**, poi, anni dopo, **si è scoperto che è una sostanza pericolosa**. Il Micoren lo davano a tutti e in tutte le società”. Bergomi sottolinea: “**L’ho detto per lanciare soprattutto un messaggio ai giovani**: noi all’epoca eravamo più ingenui, dovevamo invece essere più attenti e più pronti a chiedere informazioni alle società su quello che prendevamo. Oggi invece i ragazzi devono puntare su un sano allenamento, devono sempre chiedere informazioni su tutto quello che gli viene dato e devono puntare su una sana alimentazione. Noi quel Micoren lo abbiamo preso ingenuamente, perché ci dicevano che ci aiutava.”